

Comunicato di resistenza civile

Francesco Mele

14-10-2003

Nei prossimi giorni le famiglie italiane riceveranno la lettera firmata dal Presidente del Consiglio Berlusconi in cui il premier spiegherà le ragioni, i particolari e tutto ciò che riguarda la finanziaria appena varata e la riforma delle pensioni.

Oltre **18 milioni** di capi famiglia riceveranno la lettera per una spesa che supererà i **7 milioni di euro**, a carico del ministero del Tesoro e quindi di tutti i contribuenti.

Chiaramente le ragioni della spedizione di questa lettera sono ben altre di quelle ufficiali. In vista delle mobilitazioni dei lavoratori del 24 ottobre e delle elezioni europee e amministrative della prossima primavera e visti i sondaggi che indicano un calo notevole delle preferenze accordate a questo governo, il premier intende continuare nella sua operazione tutta politica e mediatica iniziata con il vergognoso comunicato a reti unificate delle scorse settimane. Insomma è l'ennesimo scempio che questo governo si accinge a compiere.

Quello che invitiamo a fare e respingere al mittente la lettera che riceverete, nel momento in cui il postino ve la consegna o portandola successivamente all'ufficio postale.

E' sufficiente **BARRARE CON DUE RIGHE** in diagonale l'indirizzo del destinatario e scrivere **RESPINTO AL MITTENTE**.

Un'iniziativa civile per esprimere il nostro dissenso.

COMMENTI

ilaria ricciotti - 14-10-2003

Dovremmo fare tutti così.

Francesco Mele - 19-10-2003

Voglio precisare che non è un "mio" comunicato ma un testo che circola in rete in questi giorni, uno dei tanti al riguardo, e che io ho fatto circolare come mi è sembrato doveroso.

Sempre allo stesso proposito vi giro questa ipotesi di rifiuto della missiva del presidente operaio, forse più dimostrativa:

NO ALLO SPAM GOVERNATIVO

18.000.000 di lettere.

18.000.000 di francobolli.

Migliaia di portalettere.

Quanti milioni di Euro?

Sempre troppi.

Il Presidente del Consiglio dei Ministri della Repubblica Italiana, On. Silvio Berlusconi, spenderà i nostri soldi inviando a tutte le famiglie italiane una lettera per informarci della sua riforma previdenziale.

Gli Italiani lo hanno eletto per governare, non per scrivere lettere.

RIMANDIAMOGLIELE TUTTE.

Procedura di rifiuto della lettera

- 1) Riceverete la lettera al vostro indirizzo.
- 2) Non apritela né alteratela (non barrate l'indirizzo, non scrivete nulla sulla lettera, non aggiungete francobolli).
- 3) Reimbucate la lettera nella prima cassetta postale pubblica.

La lettera ritornerà alle Poste e verrà nuovamente distribuita.

La riceverete quindi per la seconda volta. Seguite di nuovo le istruzioni precedenti ai punti 1-3.

La lettera tornerà alle Poste che saranno costrette per regolamento ad archivarla ed a redigere un verbale. Le Poste Italiane sovraccariche di inutile lavoro segnaleranno l'anomalia agli organi competenti.

FACCIAMOCI SENTIRE

milena - 19-10-2003

Anch'io e mio marito avevamo già deciso per conto nostro di fare così.

Resistere, resistere, resistere!

Milena

Isabella - 19-10-2003

Bene aderire, meglio ancora diffondere. Io faccio entrambe le cose. Isabella